

Confronto in Dipartimento

Amministratori dei sistemi informatici

Organici ATA e AE

Amministratori di sistema e Organici: questi i due temi dell'incontro che si è tenuto martedì 13 aprile. La UIL Scuola ha fatto sentire la sua voce: presenti in delegazione Fabrizio Solinas e Giovanna Terragnolo.

AMMINISTRATORI DI SISTEMA

Il Dipartimento si è dichiarato solo parzialmente soddisfatto della sperimentazione attuata negli ultimi anni, in quanto delle tre reti di scuole coinvolte (Val di Non – Rovereto – Garda), solo due hanno funzionato. La UIL Scuola, che ha sempre creduto nel progetto – da fortemente voluto, ha cercato di focalizzare il problema: forse non si è partiti col piede giusto, proprio già dalla fase di prima progettazione.

L'Amministrazione ha preso l'impegno di rivedere il progetto dal punto di vista organizzativo anche attraverso un maggior coinvolgimento dei Dirigenti Scolastici. Per noi è fondamentale che anche gli altri lavoratori coinvolti siano tenuti in considerazione nella fase progettuale e organizzativa, se non altro per offrire un feedback realistico sulla sperimentazione. Sono state accolte anche altre riflessioni di UIL Scuola sull'importanza di far partire la sperimentazione anche negli istituti comprensivi di Trento.

ORGANICI

Si ritorna all'utilizzazione di precisi parametri per individuare il fabbisogno di personale in organico.

Ricordiamo che l'organico di quest'anno scolastico era stato "congelato" e aveva replicato quello dell'anno precedente, con la sola aggiunta dell'organico Covid (per CS-ALS). Per il prossimo anno non sarà garantita "l'aggiunta Covid", in quanto essa dipenderà dal bilancio provinciale, dagli interventi economici statali indirizzati alla scuola e, chiaramente, dall'andamento della pandemia. Uil scuola ha ricordato che, per quanto riguarda le segreterie, l'Amministrazione ha commesso il grosso errore di non incrementare le risorse umane per affrontare al meglio quest'anno speciale e ciò ha creato notevoli difficoltà al personale amministrativo. E' stato inoltre ribadito che è stato grazie al grosso impegno di tutto il personale ATA-AE che è stato possibile tenere aperte le scuole! Ma purtroppo siamo ancora in emergenza e si ritiene che, senza organico aggiuntivo, sarà difficile garantire gli standards attuali anche il prossimo anno scolastico.

ASSISTENTI EDUCATORI

Novità per questi professionisti della scuola!

L'Amministrazione sta ragionando sulla creazione di parametri diversi da quelli adottati finora per determinare il fabbisogno degli AE provinciali; le variabili che prenderà in considerazione saranno il numero totale di alunni delle singole scuole e quello degli alunni certificati.

Per gli AE non ci si baserà sul numero dei singoli lavoratori a disposizione, ma su quello delle ore necessarie per coprire i fabbisogni di ogni singola scuola. L'idea del Dipartimento Istruzione è di "spalmare" le ore anche sulle scuole periferiche che finora sono rimaste piuttosto scoperte.

La UIL Scuola, pur condividendo in via generale, ha chiesto che questa scelta non vada a scapito dei centri più grossi, che sono anch'essi sofferenti in termini di organico.

Senza dimenticare come una maggiore distribuzione sul territorio possa nel contempo agevolare la possibilità di trasferimento di quegli educatori che da anni chiedono, senza riuscirci, un avvicinamento al loro domicilio.

UIL scuola ha ribadito l'importanza di valorizzare la figura dell'assistente educatore provinciale non solo "distribuendolo" in maniera più uniforme sull'intero territorio provinciale, ma soprattutto valutando la possibilità di un progressivo aumento del numero complessivo degli assistenti educatori dipendenti PAT, figure fondamentali all'interno degli istituti perché garanzia di professionalità e di maggior continuità rispetto ai lavoratori del privato sociale.

